

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194863
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	tofet
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Tofet di Sant'Antioco
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Tofet di Sant'Antioco/Sa Guardia de is pingiadas

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Sant'Antioco
PVCL - Localita'	SANT'ANTIOCO
PVCI - Indirizzo	Via Caralis

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	1452538
GPDPY - Coordinata Y	4325313

### GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	centroide
GPCL - Quota s.l.m.	m 14
GPCS	m 16
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Ovest
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ortofoto
<b>GPBT - Data</b>	2006
<b>GPBO - Note</b>	(232143)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	VIII a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	prima meta'
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	VIII a.C.
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	II-I a.C.
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	analisi dei materiali
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione cronologica</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fenicio punico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi dei materiali
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi della stratigrafia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	

<b>GEFD - Descrizione</b>	il sito si estende con lieve pendenza su un affioramento di roccia trachitica
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	<p>Il tofet, l'area sacra a cielo aperto destinata, nei periodi fenicio e punico, alla deposizione delle ceneri dei bambini nati morti o deceduti in tenerissima età, è situato a N-NE del centro abitato. Venne impostato, nella prima metà dell'VIII sec. a.C., sulla parte sommitale e di versante di un rilievo trachitico caratterizzato da una superficie frastagliata e irregolare con fenditure nella roccia e vari dislivelli e da una grande roccia lavorata (associata in origine a rituali di sacrificio degli infanti), variamente interpretata, della quale finora non si è stabilita l'esatta funzione. Il tofet si compone di una serie di recinti, realizzati in pietra e malta di fango, che definiscono ampie porzioni del banco roccioso che compone il colle, in parte appoggiandosi e integrandosi alla roccia. Lo spazio delimitato si presenta come un vero e proprio campo di urne: i contenitori fittili contenenti le ceneri dei cremati si distribuiscono infatti nelle naturali crepe della roccia estendendosi, sistemate anche in posizione sovrapposta, nelle parti pianeggianti del colle. Le urne individuate, oltre 2000, si riportano cronologicamente al periodo compreso tra il 750 e il 525 a.C. Tra quelle più arcaiche la maggior parte si riferisce a urne di matrice fenicia che presentano confronti sia con il mondo occidentale sia con l'area fenicio-cipriota; a parte si segnalano due urne d'importazione: un'olla stamnoide di fabbrica pitecusana datata al 725-700 a.C. e un'anfora di produzione greca di tipo sub-geometrico in stile metopale riferibile al 700-675 a.C. Tre urne, datate tra la metà dell'VIII e il VII secolo a.C., testimoniano invece la commistione tra la componente fenicia e quella nuragica. Sul fianco occidentale del rilievo gli scavi hanno messo in evidenza una parte del banco di roccia caratterizzato da una profonda fenditura rinvenuta ingombra di ceneri e frammenti ossei combusti, interpretata comunemente come ustrinum. Attorno al IV sec. a.C., immediatamente al di sotto del punto più rilevato del rilievo, si sovrappose una struttura muraria realizzata con grandi blocchi quadrati e bugnati interpretata come torre, con una cisterna del tipo "a bagnarola" di cui residua solo parte del fondo, relativa a un sistema difensivo. La stratigrafia del tofet documenta per l'area quattro fasi di utilizzo: VIII-VI sec. a.C.: periodo fenicio caratterizzato dalla presenza di sole urne; VI-IV sec. a.C.: periodo punico arcaico fissato dalla presenza di contenitori fittili di tipo punico e di stele di stile egittizzante e di tipo semitico; IV-II sec. a.C.: periodo tardo punico definito dalla presenza di urne puniche dell'epoca e dalla compresenza di stele di tipo grecizzante, egittizzante e semitica; II-I sec. a.C.: periodo neopunico, ultima fase di utilizzo distinta da contenitori fittili peculiari del periodo e dalla presenza di stele di tipo grecizzante, caratterizzate da dimensioni inferiori alle precedenti con una più dettagliata descrizione dei particolari rappresentati. Tra le oltre 1750 stele rinvenute nel tofet diverse recano iscrizioni dedicatorie incise o dipinte.</p>
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli scavi sistematici del tofet presero avvio nel 1956 ad opera di Gennaro Pesce.
<b>NCS - Interpretazione</b>	area funeraria e di culto funerario a cielo aperto destinata agli infanti della comunità cittadina
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
<b>MTPD - Definizione/tipo</b>	

/percentuale	ceramica fenicia
MTPS - Densita'	media
MTPE - Periodo	VIII-VI a.C.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica punica
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	stele
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	VI-Iv a.C.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	stele
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	IV-II a.C.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica
MTPS - Densita'	rada
MTPE - Periodo	II-I a.C.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	amuleti
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	VI-III a.C.
<b>PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO</b>	
PLTD - Definizione	ipogeo
PLTA - Data	1984
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
NVCE - Estremi provvedimento	1971/05/11
NVCD - Data notificazione	1971/07/26
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cossu, Consuelo

<b>FTAD - Data</b>	2012/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBA CA
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1356328556722
<b>FTAT - Note</b>	Panoramica da SE
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cossu, Consuelo
<b>FTAD - Data</b>	2012/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBA CA
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1356328810675
<b>FTAT - Note</b>	particolare da NNE
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cossu, Consuelo
<b>FTAD - Data</b>	2012/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBA CA
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1356715812689
<b>FTAT - Note</b>	panoramica da S
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	disegno
<b>DRAO - Note</b>	planimetria, da bibliografia AA.VV., Fenici e Cartaginesi. Una civiltà mediterranea, Roma 2009
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBA CA
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1356330632895
<b>DRAD - Data</b>	2009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartoloni , P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BART2011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardini, P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BER2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 1059-1070
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Bernardini, P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BER2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 221-222
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tronchetti, C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TR1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43-54
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cossu, Consuelo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Usai, Emerenziana